Associazioni Inquilini e Abitanti

Ri-Vendichiamo Casa, Salute , Scuola , Reddito. Occupata la Borsa di Milano

Milano, 15/10/2013

Comunicato

Oggi #15O (Ottobre) in tutta Italia mobilitazioni contro l'austerity e la precarietà, durante la giornata globale di mobilitazione! Sono stati occupati studentati e biblioteche dagli studenti dell'università e dai giovani precari che a Roma, assieme ai movimenti per il diritto alla casa occupavano i supermercati contro il costo della vita troppo alto. Non possiamo e non vogliamo più pagare noi! La finanza, i mercati, queste entità misteriose dietro a cui si cela quell'1% che si impadronisce quotidianamente delle ricchezze prodotte dal restante 99% continua a dettare le regole del gioco. Ci spiegano come si dovrebbe uscire da questa crisi, che hanno causato, proponendo sempre la stessa ricetta: tagli, austerity, finanziarie lacrime e sangue. Hanno trasformato l'Europa in una macchina di comando senza democrazia,

in cui decidono schiere di tecnocrati. Nel mentre hanno fomentato la guerra tra poveri cercando di scaricare le loro responsabilità sui nostri fratelli della sponda sud del Mediterraneo, sui migranti, alimentando formazioni xenofobe e razziste. Noi guardiamo ad un'altra Europa e un altro Mediterraneo: quello fatto di decine di piazze che si sono riempite di persone che, con un mare di rivendicazioni diverse, hanno insieme costruito momenti di visibilità e percorsi di auto-organizzazione. Il #19O sarà proprio questo, una piazza che si riempie e che racconta delle palazzine occupate nei quartieri solidali, delle università e delle scuole in lotta, dei territori resistenti come la Val Susa e Niscemi.

A Milano abbiamo deciso di occupare simbolicamente l'edificio che rappresenta il cuore del sistema, quell'edificio che mostra il dito medio alla città brucia talvolta miliardi di euro in una seduta. Oggi si teneva un convegno su Lusso e Finanza in cui, con ogni probabilità, si parlava di come conviene oggi investire nel mercato del lusso, l'unico che non è crollato mentre le persone fanno fatica a campare, a pagare le bollette, la spesa, l'affitto. La', presso i "giganti" della finanza, presso le banche, le immobiliari che possiedono intere città vuote, andrebbero presi i soldi per la Sanità, per autorecuperare le Case, per finanziare l'istruzione, poichè negli ultimi decenni è successo proprio il contrario uno spostamento di risorse verso i più ricchi. E' accaduto in Italia e nel mondo, prima e dopo la crisi, dovunque il neoliberismo abbia dettato le sue regole.
L'occupazione della Borsa è stata una tappa di una mobilitazione che ha coinvolto (per parlare solo della metropoli milanese) diverse occupazioni di palazzine e case abbandonate, cortei e iniziative dei collettivi studenteschi delle scuole e delle università. E' un percorso di riappropriazione e rivendicazione dei movimenti sociali che passerà dalla piazza di Roma il #19O, il #20 e i giorni a seguire con una acampada e che poi tornerà a riempire il paese di esperienze di conflitto e autoorganizzazione dal basso.

segui @cantiere @stopsfratti @19ORoma #19O #Sollevazione
www.cantiere.org

Blitz antagonista a piazza Affari: occupazione alla Borsa di Milano

Un gruppo di appartenenti ai centri sociali ha invaso la sede della Borsa con cartelli e striscioni contro "l'arroganza delle istituzioni". Il blitz in attesa della manifestazione di Roma il 19 ottobre

di SIMONE BIANCHIN

Un centinaio di giovani sono entrati nel cortile interno della sede della Borsa di Milano, in piazza degli Affari, poco dopo le 15,30. Dalla porta principale sono passati ragazzi del centro sociale Cantiere oltre a studenti, sfrattati e giovani precari che con cartelli, striscioni e bandiere hanno anticipato la manifestazione che si terrà a Roma sabato 19 ottobre: "Quella sarà una sollevazione generale - dicono esponenti del Cantiere - da Milano e dalla Lombardia noi partiremo in centinaia con un treno speciale. Oggi siamo andati ad occupare la sede della Borsa perché è un simbolo: noi manifestiamo contro le politiche di austerity, contro la precarietà. É sempre più difficile riuscire a vivere, accedere alla formazione, arrivare ad avere un lavoro, a percepire un reddito, poter avere una casa. Noi chiediamo reddito per le persone invece che investimenti per le grandi opere. Chiediamo una sola grande opera: casa e reddito per tutti".

L'azione dei giovani del Cantiere La protesta annunciata su Twitter

I giovani sono rimasti alla Borsa "uno dei palazzi del potere, di quelli da assediare", per circa mezz'ora. "Dieci minuti, e sonoentrati in una trentina", secondo la questura. Il tutto è avvenuto pacificamente tranne che in un momento di attrito con uno degli addetti della security che tentava di mandarli via: "Un antagonista è stato colpito ed è rimasto ferito al sopracciglio destro", hanno detto i ragazzi. Poi sono usciti, dirigendosi verso la metropolitana mentre nel frattempo in piazza degli Affari erano arrivati gli uomini della polizia. Ma gli agenti non hanno dovuto intervenire.

milano.repubblica.it/cronaca/2013/10/15/news/blitz_antagonista_a_piazza_affari_occupata_la_borsa_di_milano-68658884/